



COMMISSIONE EUROPEA — COMUNICATO STAMPA

Agenda digitale: affrontare le sfide dell'invecchiamento demografico

Bruxelles, 15 luglio 2011. La Commissione europea invita gli Stati membri a sviluppare e a dare seguito a una visione comune sul coordinamento della ricerca a livello di UE in materia di invecchiamento demografico. È questo il messaggio contenuto nella raccomandazione dal titolo "Vivere di più, vivere meglio — potenzialità e sfide del cambiamento demografico" recentemente adottata dalla Commissione. La raccomandazione caldeggia l'adesione degli Stati membri a un'iniziativa di programmazione congiunta sull'invecchiamento della popolazione in aree di ricerca volte a prolungare la partecipazione al mercato del lavoro, a promuovere uno stile di vita attivo per gli anziani, all'insegna della salute e della qualità della vita, nonché a rendere sostenibili i futuri regimi previdenziali.

Nel 2025 oltre il 30% degli europei avrà più di 65 anni, mentre il numero degli ultraottantenni sarà quasi raddoppiato rispetto ad oggi. Tredici paesi si sono già impegnati ad aderire all'iniziativa di programmazione congiunta, dove esponenti di spicco del mondo della scienza, dell'economia, delle scienze sociali, della sanità e della tecnologia si confrontano con rappresentanti dell'industria, della politica e delle organizzazioni di utenti al fine di promuovere lo sviluppo delle conoscenze in materia di invecchiamento demografico. Nel quadro di quest'iniziativa gli Stati membri collaboreranno, per la prima volta, per finanziare la ricerca strategica in materia.

Questa collaborazione fornirà un valido contributo al partenariato per l'innovazione europea sull'invecchiamento attivo e in buona salute (cfr. [IP/10/1288](#)) e all'agenda digitale europea (cfr. [IP/10/581](#), [MEMO/10/199](#) e [MEMO/10/200](#)) e integrerà le attività di ricerca sull'invecchiamento condotte nell'ambito del [Settimo programma quadro](#) (FP7), del [programma congiunto Domotica per categorie deboli](#) (cfr. [IP/10/1726](#)) e del [programma quadro per la competitività e l'innovazione](#).

Neelie Kroes, vicepresidente della Commissione europea e responsabile dell'agenda digitale, ha dichiarato: *"Mi compiaccio dell'adesione di diversi Stati membri dell'UE a quest'iniziativa congiunta, che consentirà di sviluppare nuove conoscenze scientifiche sugli effetti dei cambiamenti demografici. Confido nella futura partecipazione degli altri Stati membri, nella prospettiva di cogliere le nuove opportunità offerte da una società in via d'invecchiamento invece di subirne le conseguenze."*

Nella raccomandazione la Commissione invita gli Stati membri a includere le seguenti azioni nelle proprie iniziative di ricerca sull'invecchiamento demografico:

- individuare e scambiare informazioni in merito ai programmi nazionali e alle attività di ricerca, nonché scambiare buone pratiche, metodi e orientamenti;
- individuare i settori o le attività di ricerca che trarrebbero vantaggio dal coordinamento o dalla condivisione delle risorse;
- tenere in considerazione l'evoluzione delle esigenze degli anziani nel definire gli obiettivi per i programmi di ricerca sull'invecchiamento;
- condividere, quando opportuno, le infrastrutture di ricerca esistenti oppure sviluppare nuovi strumenti, come banche dati coordinate, o sviluppare modelli per lo studio dei processi di invecchiamento;
- incoraggiare una maggiore collaborazione tra settore pubblico e privato, e tra diverse attività di ricerca e settori economici collegati al cambiamento demografico e all'invecchiamento della popolazione;
- mettere in rete i centri dedicati al cambiamento demografico e all'invecchiamento della popolazione.

I paesi che aderiscono all'iniziativa di programmazione congiunta "Vivere di più, vivere meglio — potenzialità e sfide del cambiamento demografico" svilupperanno la propria agenda strategica di ricerca comune nei prossimi mesi, coadiuvati da esperti eminenti. In seguito l'agenda si tradurrà in azioni comuni e progetti che richiederanno un considerevole contributo finanziario e un forte impegno da parte dei paesi coinvolti. La Commissione europea fornirà il proprio sostegno finanziario al coordinamento dell'iniziativa, che dovrebbe dare i primi risultati concreti dopo il 2012, ad esempio con la formulazione di raccomandazioni che, fondate su basi scientifiche, propongano un adeguamento dei sistemi pensionistici che tenga conto non più soltanto dei dati anagrafici, ma anche della capacità lavorativa della popolazione.

Contesto

Il 26 maggio 2010 il Consiglio "Competitività" ha individuato nell'iniziativa di programmazione congiunta "Vivere di più, vivere meglio — potenzialità e sfide del cambiamento demografico" un settore in cui la programmazione congiunta della ricerca creerebbe un valore aggiunto rispetto agli attuali sforzi non coordinati degli Stati membri.

L'iniziativa è promossa dal ministero tedesco per la ricerca e l'istruzione. Ad oggi, oltre alla Germania, hanno aderito altri dodici paesi (Austria, Danimarca, Finlandia, Francia, Italia, Paesi Bassi, Polonia, Spagna, Svezia, Svizzera, Turchia e Regno Unito), mentre tre paesi hanno *status* di osservatore (Belgio, Irlanda, Norvegia). La Commissione è membro della struttura di direzione senza diritto di voto.

Ulteriori informazioni

<http://www.jp-demographic.eu/>

Sito internet dell'agenda digitale: <http://ec.europa.eu/digital-agenda>

Sito internet di Neelie Kroes: http://ec.europa.eu/commission_2010-2014/kroes/

Per seguire la vicepresidente Kroes su Twitter: <http://twitter.com/neeliekroeseu>

http://ec.europa.eu/information_society/activities/einclusion/deployment/jpi/index_en.htm

Contatti:

[Jonathan Todd](#) (+32.2.2994107)

[Linda Cain](#) (+32.2.2999019)